CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI MESTRE

Il gruppo fotografico del CAI Sezione di Mestre organizza per l'anno 2022 un ciclo di uscite fotografiche in ambiente alpino.
Il paesaggio alpino è assai mutevole e questo ciclo di uscite dà modo di affrontare alcune situazioni fotografiche interessanti, con lo scopo di stimolare gli appassionati ad approcciarsi all'affascinante mondo della fotografia.
Le uscite, grazie alla presenza e all'assistenza continua di un fotografo, permetteranno di imparare a riconoscere e a sfruttare i diversi tipi di luce naturale, ad inquadrare la scena, a valutare l'esposizione e a pianificare un'escursione fotografica.
Coloro che avessero già conoscenze fotografiche acquisite potranno perfezionare la tecnica e soprattutto affinare l'osservazione che è un aspetto importante della fotografia.

ATTENZIONE: in relazione alla prevenzione sulla pandemia di Covid-19, l'effettuazione delle escursioni in programma sarà subordinata alle linee di indirizzo emanate dal Gruppo Regionale del CAI Veneto, in riferimento alla normativa vigente.

Successivamente all'uscita verrà organizzato un incontro serale in Sezione CAI di Mestre per la visione e valutazione collettiva delle opere dei partecipanti (max. 10 scatti a testa). Purchè la sezione sia aperta al pubblico.

Domenica 22 maggio 2022

Monte Fior: "città di roccia" ed "ecomuseo della Grande Guerra"

Altopiano dei sette comuni (Vicenza)

Foto Renato Busetto

I luoghi che andremo a visitare sono davvero speciali e raccolgono aspetti naturalistici dettati dalle formazioni calcaree di origine carsica testimonianza delle glaciazioni trascorse, aspetti storici in quanto teatro della Grande Guerra in un'area strategica per le sorti della nostra nazione, il tutto nella cornice dell'Altopiano dei Sette Comuni che a fine maggio, nonostante la stagione siccitosa, dovrebbe regalarci fioriture meravigliose.

CLUB ALPINO ITALIANO – *Sezione di Mestre* Via Fiume, 47/a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve)
Tel. 041 938198 - segreteria@caimestre.it - gruppofotografico@caimestre.it
internet: www.caimestre.it

Percorso:

da Gallio (altipiano dei sette comuni, vicino Asiago) per strada asfaltata si raggiunge rifugio Malga di Campomulo, qui per strada forestale sterrata si prosegue per circa 4 km fino a **Malga Slapeur** ove si lasciano le macchine (mt 1628).

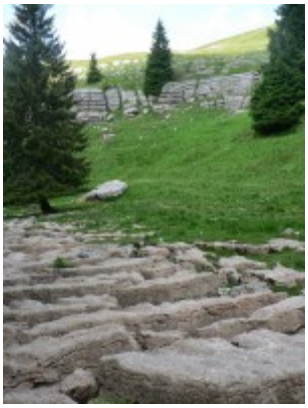
Da qui parte il percorso ad anello sentiero **CAI n. 861**. In prossimità della malga vive una colonia di marmotte e spesso si avvistano i mufloni. La malga è aperta ed è possibile al ritorno l'acquisto di prodotti caseari come formaggi di pecora, ricotta, burro ed infine salumi.

Si segue il sentiero 861 verso est e per bosco (abete rosso e faggio) si raggiunge **Selletta Stringa** (mt 1731) qui si segue una trincea fino al monumento dei caduti di **Castelgomberto** (mt 1771). (offensiva austriaca della primavera del 1916 e controffensiva italiana, la zona era occupata da trincee e fortificazioni ancora visibili). Veduta sulla piana di Marchesina i cui boschi sono stati devastati dalla tempesta Vaia.

Si ritorna alla Selletta Stringa e per sud-est (sempre sent. 861) si raggiunge per prati (affioramento di biancone o maiolica del cretaceo tra i 145 e i 125 mln di anni fa) la cima del **Monte Fior** (mt 1824). Percorrendone la cresta si passa per il vicino **Monte Spil** fino alla **Casera Montagna Nova** (mt 1740). Qui troviamo numerose testimonianze della Guerra: in particolare alcune postazioni in galleria davvero rilevanti. Il percorso è comunque disseminato di trincee ben restaurate e illustrate con pannelli che spesso raccontano le vicende della guerra attraverso documenti scritti dai soldati stessi.

Foto: Renato Busetto

A Casera Montagna Nova potremo pranzare (pranzo al sacco). Di seguito il sentiero volge verso nord-ovest e aggirando la montagna ritorna con lievi sali scendi che passano sotto il crinale ovest del Monte Fior. Si vedono strane formazioni rocciose che possono sembrare delle costruzioni. Da qui il nome di "città di roccia", le torri di Rosso Ammonitico Veronese del Giurassico (tra i 201 e i 145 mln di anni fa) che racchiudono fossili di ammoniti in alcuni casi visibili, oltre a fenomeni di carsismo superficiale ("campi solcati"). Il percorso termina ritornando al punto di partenza a Malga Slapeur.



CLUB ALPINO ITALIANO – *Sezione di Mestre* Via Fiume, 47/a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve)
Tel. 041 938198 - segreteria@caimestre.it - gruppofotografico@caimestre.it
internet: www.caimestre.it

Foglio n° 50 Tabacco 1:25.000 Altipiano dei Sette Comuni

Tempo di percorrenza: dislivello circa mt. 300, 3 ore di cammino
Difficoltà: facile escursionistico
Pranzo: al sacco

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento consono alla stagione tarda primaverile, il percorso è quasi tutto al sole, senza ombreggiatura del bosco. Cappello, crema solare, acqua, cibi facilmente digeribili.

ATTREZZATURA: macchina fotografica, consigliate reflex o mirrorless da abbinarsi a: obiettivo grandangolare, obiettivo 50 mm, un medio tele fino a 200 mm, dotati di paraluce; utili i filtri graduati, filtri ND, gli UV e il polarizzatore; treppiede facoltativo.

IL VIAGGIO SI SVOLGE CON AUTO PROPRIA (per autostrada strade asfaltate e strade sterrate):

PARTENZA Ore 07:00 dal piazzale di fronte alla Decathlon di Mestre
Ore 08:00 uscita Piovene Rocchette (A31 Valdastico)
Ore 09:00 arrivo a Campo Mulo (eventuale breve sosta per un caffè)
Ore 09.30 arrivo Malga Slapeur
Ore 09.45 inizio escursione
Ore 13.30 pranzo al sacco Malga
Ore 14:30 Città di roccia, cresta di monte Fior
Ore 16:00 Malga Slapeur
RITORNO Ore 18:30 arrivo al piazzale Decathlon di Mestre

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 10,00 - MASSIMO 20 PARTECIPANTI
L'uscita é aperta a tutti i soci CAI in regola con l'iscrizione all'anno in corso

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:
Renato Busetto tel 335 105 1943 e Luciana Vita tel. 347 334 1287

ISCRIZIONI: iscrizione telefonica o via mail (gruppofotografico@caimestre.it). **Le iscrizioni telefoniche e via mail sono impegnative al fine del versamento della quota.**

Gli orari sono puramente indicativi. Sarà ad insindacabile giudizio degli organizzatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.
****
****

Informazioni sul fotografo del Gruppo Fotografico Francesco Pistollato

Fotografo freelance, la passione per la montagna e la natura lo portano a fare fotografia di paesaggio montano e non solo.
Si approccia quindi alla fotografia di scena grazie alla collaborazione con una compagnia teatrale. Appassionato di cinematografia, fonda con amici un'associazione cinematografica e partecipa alla realizzazione di un lungometraggio indipendente "Venezia Impossibile" nel ruolo di fotografo di scena. Partecipa ad alcuni workshop sulla fotografia paesaggistica organizzati dal network internazionale, Landscape Stories. Ha collaborato con Fotogenia, scuola di fotografia in Mestre. La sua ricerca fotografica è centrata nel paesaggio urbano, in particolare notturno

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.

2. Le iscrizioni devono essere formalizzate entro la sera del venerdì precedente l'escursione. Sono ammesse iscrizioni telefoniche e via mail che vincolano chi si iscrive al versamento della quota.Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.

3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.

4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.

6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.

7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.

8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.

9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.

10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
a. puntualità al ritrovo,
b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli accompagnatori,
c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:
- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.